

PROSPETTO DEI TEMPI VERBALI IN LATINO

CON NOTE DI GRAMMATICA STORICA

(VERBI REGOLARI ATTIVI E PASSIVI)

a cura di Martino Sanna

GENERALITÀ

Sistema dell'Inflectum: Presente, Imperfetto e Futuro Semplice				
Derivano dal tema del presente, secondo i seguenti cinque modelli				
1a coniugazione	2a coniugazione	3a coniugazione	4a coniugazione	Verbi in -īo
Temi in -ā-	Temi in -ē-	Temi consonantici	Temi in -ī-	Temi in -ī-
es. āmō	es. vīdēō	es. tērō	es. audīō	es. cūpīō
tema: āmā-	tema: vīdē-	tema: tēr-	tema: audī-	tema: cūpī-

Nota:

I temi della I, della II, della IV coniugazione e della coniugazione dei verbi in -īo terminano con una vocale caratterizzante, rispettivamente *ā*, *ē*, *ī*, *ī*.

I temi della III coniugazione terminano in consonante, e di norma interpongono tra il tema e le desinenze o tra il tema e le caratteristiche temporali una vocale di raccordo detta vocale tematica.

I verbi che presentano diversa vocale caratterizzante (come il verbo *do*, che ha tema in *ā*) o che non interpongono con regolarità la vocale tematica sono detti anomali, e non rispettano i modelli qui proposti.

Sistema del Perfectum: Perfetto, Piuccheperfetto e Futuro Perfetto
Nella diatesi attiva, derivano dal tema del perfetto, secondo un unico modello valido per tutti i verbi
Nella diatesi passiva, si ha una formazione perifrastica, con l'utilizzo del participio perfetto

I verbi utilizzati come modello per le rispettive coniugazioni sono:

āmō, āmās, āmāvī, āmātūm, āmārē	(per la I coniugazione)
vīdēō, vīdēs, vīdī, vīsūm, vīdērē	(per la II coniugazione)
tērō, tērīs, trīvī, trītūm, tērērē	(per la III coniugazione)
audīō, audīs, audīvī, audītūm, audīrē	(per la IV coniugazione)
cūpīō, cūpīs, cūpīvī, cūpītūm, cūpērē	(per i verbi in -īo)

MODO INDICATIVO

Tempo Presente, Diatesi Attiva					
pers.	1a coniugazione	2a coniugazione	3a coniugazione	4a coniugazione	Verbi in -io
1s	ām-ō	vīdē-ō	tēr-ō	audī-ō	cŭpī-ō
2s	āmā-s	vīdē-s	tēr-ī-s	audī-s	cŭpī-s
3s	āmā-t	vīdē-t	tēr-ī-t	audī-t	cŭpī-t
1p	āmā-mŭs	vīdē-mŭs	tēr-ī-mŭs	audī-mŭs	cŭpī-mŭs
2p	āmā-tīs	vīdē-tīs	tēr-ī-tīs	audī-tīs	cŭpī-tīs
3p	āmā-nt	vīdē-nt	tēr-ŭ-nt	audī-ŭ-nt	cŭpī-ŭ-nt

Tempo Presente, Diatesi Passiva					
pers	1a coniugazione	2a coniugazione	3a coniugazione	4a coniugazione	Verbi in -io
1s	ām-ōr	vīdē-ōr	tēr-ōr	audī-ōr	cŭpī-ōr
2s	āmā-rīs	vīdē-rīs	tēr-ē-rīs	audī-rīs	cŭpē-rīs
3s	āmā-tŭr	vīdē-tŭr	tēr-ī-tŭr	audī-tŭr	cŭpī-tŭr
1p	āmā-mŭr	vīdē-mŭr	tēr-ī-mŭr	audī-mŭr	cŭpī-mŭr
2p	āmā-mīnī	vīdē-mīnī	tēr-ī-mīnī	audī-mīnī	cŭpī-mīnī
3p	āmā-ntŭr	vīdē-ntŭr	tēr-ŭ-ntŭr	audī-ŭ-ntŭr	cŭpī-ŭ-ntŭr

Note:

1a coniugazione: La vocale caratterizzante *ā* si contrae con la desinenza nella I persona singolare sia all'attivo che al passivo. Si abbrevia in *ā* per regola fonetica generale nella III persona singolare perché seguita da *t* finale, e nella III persona plurale sia all'attivo che al passivo perché seguita dal gruppo *nt*.

2a coniugazione: La vocale caratterizzante *ē* si abbrevia nella I persona singolare sia all'attivo che al passivo per regola fonetica generale perché seguita da vocale; si abbrevia in *ē* per regola fonetica generale nella III persona singolare attiva perché seguita da *t* finale, e nella III persona plurale sia all'attivo che al passivo perché seguita dal gruppo *nt*.

3a coniugazione: È interposta una vocale di raccordo fra tema e desinenza, detta vocale tematica: si tratta di *ē* nella II e III persona singolare e nella II persona plurale, sia all'attivo sia al passivo; questa vocale muta in *ī* a causa del forte accento intensivo del latino preletterario, tranne nel caso della II persona singolare passiva quando, per un fenomeno detto di frangimento, è protetta dalla consonante *r* che la segue. Nella III persona plurale, sia attiva che passiva, la vocale tematica è *ō*, che muta in *ū* a causa del forte accento intensivo del latino preletterario. Nella I persona plurale, sia attiva che passiva, la vocale tematica originaria è *ō*, poi *ū* a causa dell'accento intensivo, infine passata a *ī* per un fenomeno di analogia con il resto della coniugazione.

4a coniugazione: La vocale caratterizzante *ī* si abbrevia nella I persona singolare sia all'attivo che al passivo per regola fonetica generale perché seguita da vocale; si abbrevia in *ī* per regola fonetica generale nella III persona singolare attiva perché seguita da *t* finale. Nella III persona plurale, sia all'attivo sia al passivo, è interposta fra tema e desinenza una vocale tematica *ō* (poi *ū* a causa del forte accento intensivo del latino preletterario) per analogia con la III coniugazione. Ciò determina l'abbreviamento della vocale caratterizzante *ī* che viene ad essere seguita da vocale.

Verbi in -io: La vocale caratterizzante *ī* si risolve in *ē* nella II persona singolare del passivo perché seguita dalla consonante *r* (fenomeno di frangimento). Nella III persona plurale, sia all'attivo sia al passivo, è interposta fra tema e desinenza una vocale tematica *ō* (poi *ū* a causa del forte accento intensivo del latino preletterario) per analogia con la III coniugazione.

MODO INDICATIVO

Tempo Imperfetto, Diatesi Attiva					
pers	1a coniugazione	2a coniugazione	3a coniugazione	4a coniugazione	Verbi in -ĭo
1s	ămā-bă-m	vĭdē-bă-m	těr-ē-bă-m	audĭ-ē-bă-m	cŭpĭ-ē-bă-m
2s	ămā-bă-s	vĭdē-bă-s	těr-ē-bă-s	audĭ-ē-bă-s	cŭpĭ-ē-bă-s
3s	ămā-bă-t	vĭdē-bă-t	těr-ē-bă-t	audĭ-ē-bă-t	cŭpĭ-ē-bă-t
1p	ămā-bă-mŭs	vĭdē-bă-mŭs	těr-ē-bă-mŭs	audĭ-ē-bă-mŭs	cŭpĭ-ē-bă-mŭs
2p	ămā-bă-tĭs	vĭdē-bă-tĭs	těr-ē-bă-tĭs	audĭ-ē-bă-tĭs	cŭpĭ-ē-bă-tĭs
3p	ămā-bă-nt	vĭdē-bă-nt	těr-ē-bă-nt	audĭ-ē-bă-nt	cŭpĭ-ē-bă-nt

Tempo Imperfetto, Diatesi Passiva					
pers	1a coniugazione	2a coniugazione	3a coniugazione	4a coniugazione	Verbi in -ĭo
1s	ămā-bă-r	vĭdē-bă-r	těr-ē-bă-r	audĭ-ē-bă-r	cŭpĭ-ē-bă-r
2s	ămā-bă-rĭs	vĭdē-bă-rĭs	těr-ē-bă-rĭs	audĭ-ē-bă-rĭs	cŭpĭ-ē-bă-rĭs
3s	ămā-bă-tŭr	vĭdē-bă-tŭr	těr-ē-bă-tŭr	audĭ-ē-bă-tŭr	cŭpĭ-ē-bă-tŭr
1p	ămā-bă-mŭr	vĭdē-bă-mŭr	těr-ē-bă-mŭr	audĭ-ē-bă-mŭr	cŭpĭ-ē-bă-mŭr
2p	ămā-bă-mĭnĭ	vĭdē-bă-mĭnĭ	těr-ē-bă-mĭnĭ	audĭ-ē-bă-mĭnĭ	cŭpĭ-ē-bă-mĭnĭ
3p	ămā-bă-ntŭr	vĭdē-bă-ntŭr	těr-ē-bă-ntŭr	audĭ-ē-bă-ntŭr	cŭpĭ-ē-bă-ntŭr

Note:

- 1a coniugazione: L'imperfetto è formato con la caratteristica temporale *bā*, che in alcuni casi si risolve in *bă* per legge fonetica generale: una vocale si abbrevia quando è seguita da *m*, *r*, *t* finali o dai gruppi *nt*, *nd*. Ciò spiega gli abbreviamenti della I persona singolare attiva e passiva, della III persona singolare attiva, e della III persona plurale attiva e passiva.
- 2a coniugazione: Vale quanto detto per la I coniugazione.
- 3a coniugazione: Vale quanto detto per la I coniugazione. Inoltre, fra tema e caratteristica temporale è interposta una vocale tematica *ě*, poi sostituita da *ē*.
- 4a coniugazione: Vale quanto detto per la I coniugazione. Inoltre, fra tema e caratteristica temporale è interposta una vocale tematica *ě*, poi sostituita da *ē*, per analogia con la III coniugazione. Ciò determina peraltro l'abbreviamento della vocale caratterizzante *ĭ* che viene ad essere seguita da vocale.
- Verbi in -ĭo: Vale quanto detto per la I coniugazione. Inoltre, fra tema e caratteristica temporale è interposta una vocale tematica *ě*, poi sostituita da *ē*, per analogia con la III coniugazione.

MODO INDICATIVO

Tempo Futuro Semplice, Diatesi Attiva					
pers	1a coniugazione	2a coniugazione	3a coniugazione	4a coniugazione	Verbi in -io
1s	ămā-b-ō	vidē-b-ō	tēr-ă-m	audī-ă-m	cŭpī-ă-m
2s	ămā-b-ī-s	vidē-b-ī-s	tēr-ē-s	audī-ē-s	cŭpī-ē-s
3s	ămā-b-ī-t	vidē-b-ī-t	tēr-ē-t	audī-ē-t	cŭpī-ē-t
1p	ămā-b-ī-mŭs	vidē-b-ī-mŭs	tēr-ē-mŭs	audī-ē-mŭs	cŭpī-ē-mŭs
2p	ămā-b-ī-tīs	vidē-b-ī-tīs	tēr-ē-tīs	audī-ē-tīs	cŭpī-ē-tīs
3p	ămā-b-ŭ-nt	vidē-b-ŭ-nt	tēr-ē-nt	audī-ē-nt	cŭpī-ē-nt

Tempo Futuro Semplice, Diatesi Passiva					
pers	1a coniugazione	2a coniugazione	3a coniugazione	4a coniugazione	Verbi in -io
1s	ămā-b-ōr	vidē-b-ōr	tēr-ă-r	audī-ă-r	cŭpī-ă-r
2s	ămā-b-ē-rīs	vidē-b-ē-rīs	tēr-ē-rīs	audī-ē-rīs	cŭpī-ē-rīs
3s	ămā-b-ī-tŭr	vidē-b-ī-tŭr	tēr-ē-tŭr	audī-ē-tŭr	cŭpī-ē-tŭr
1p	ămā-b-ī-mŭr	vidē-b-ī-mŭr	tēr-ē-mŭr	audī-ē-mŭr	cŭpī-ē-mŭr
2p	ămā-b-ī-mīnī	vidē-b-ī-mīnī	tēr-ē-mīnī	audī-ē-mīnī	cŭpī-ē-mīnī
3p	ămā-b-ŭ-ntŭr	vidē-b-ŭ-ntŭr	tēr-ē-ntŭr	audī-ē-ntŭr	cŭpī-ē-ntŭr

Note:

- 1a coniugazione: Il futuro semplice è formato con la caratteristica temporale *b*, seguita (tranne nel caso della I persona singolare attiva e passiva) da una vocale di raccordo *ĕ*, *ō* che segue lo stesso comportamento della vocale tematica. La vocale di raccordo *ĕ* si oscura in *ī* a causa del forte accento intensivo del latino preletterario, tranne quando (II persona singolare passiva) è protetta dall'approssimante *r*. La vocale di raccordo *ō* si oscura in *ŭ* per lo stesso motivo.
- 2a coniugazione: Vale quanto detto per la I coniugazione.
- 3a coniugazione: Il futuro semplice è formato con la caratteristica *ē*, che si abbrevia per legge fonetica generale quando è seguita da *t* finale (III persona singolare attiva) o dal gruppo *nt* (III persona plurale attiva e passiva). La I persona singolare attiva e passiva è desunta dal congiuntivo presente.
- 4a coniugazione: Vale quanto detto per la III coniugazione. Poiché la vocale caratterizzante *ī* viene ad essere seguita da vocale, si abbrevia in tutte le persone attive e passive.
- Verbi in -io: Vale quanto detto per la III coniugazione.

MODO INDICATIVO

Tempo Perfetto, Diatesi Attiva		
pers	āmō	Analogamente:
1s	āmāv-ī	
2s	āmāv-īstī	vīd-ī <i>et cetera</i>
3s	āmāv-īt	trīv-ī <i>et cetera</i>
1p	āmāv-īmūs	audīv-ī <i>et cetera</i>
2p	āmāv-īstīs	cūpīv-ī <i>et cetera</i>
3p	āmāv-ērūnt (āmāv-ērē)	

Tempo Perfetto, Diatesi Passiva		
pers	āmō	Analogamente:
1s	āmāt -ūs, -ā, -ūm sūm	
2s	āmāt -ūs, -ā, -ūm ěs	vīs -ūs, -ā, -ūm sūm <i>et cetera</i>
3s	āmāt -ūs, -ā, -ūm ěst	trīt -ūs, -ā, -ūm sūm <i>et cetera</i>
1p	āmāt -ī, -ae, -ā sūmūs	audīt -ūs, -ā, -ūm sūm <i>et cetera</i>
2p	āmāt -ī, -ae, -ā ěstīs	cūpīt -ūs, -ā, -ūm sūm <i>et cetera</i>
3p	āmāt -ī, -ae, -ā sūnt	

Note:

Diatesi attiva: Nella formazione del perfetto è visibile, sebbene non sempre perspicua, la caratteristica *īs* del sistema del perfectum. Le desinenze sono specifiche di questo tempo.

Diatesi passiva: La formazione è perifrastica, con l'utilizzo delle forme dell'indicativo presente del verbo *sum*.

MODO INDICATIVO

Tempo Piuccheperfetto, Diatesi Attiva		
pers	āmō	<i>Analogamente:</i>
1s	āmāv-ēr-ǎ-m	vīd-ēr-ǎ-m <i>et cetera</i>
2s	āmāv-ēr-ā-s	trīv-ēr-ǎ-m <i>et cetera</i>
3s	āmāv-ēr-ǎ-t	audīv-ēr-ǎ-m <i>et cetera</i>
1p	āmāv-ēr-ā-mūs	cūpīv-ēr-ǎ-m <i>et cetera</i>
2p	āmāv-ēr-ā-tīs	
3p	āmāv-ēr-ǎ-nt	

Tempo Piuccheperfetto, Diatesi Passiva		
pers	āmō	<i>Analogamente:</i>
1s	āmāt -ūs, -ǎ, -ūm ěrām	vīs -ūs, -ǎ, -ūm ěrām <i>et cetera</i>
2s	āmāt -ūs, -ǎ, -ūm ěrās	trīt -ūs, -ǎ, -ūm ěrām <i>et cetera</i>
3s	āmāt -ūs, -ǎ, -ūm ěrāt	audīt -ūs, -ǎ, -ūm ěrām <i>et cetera</i>
1p	āmāt -ī, -ae, -ǎ ěrāmūs	cūpīt -ūs, -ǎ, -ūm ěrām <i>et cetera</i>
2p	āmāt -ī, -ae, -ǎ ěrātīs	
3p	āmāt -ī, -ae, -ǎ ěrānt	

Note:

Diatesi attiva: Nella formazione del piuccheperfetto attivo si utilizza una caratteristica *īs* (comune al sistema del perfectum) seguita da una caratteristica temporale del passato *ā*. Successivi fenomeni di rotacismo e frangimento portano all'evoluzione *-īs-ā > -ēr-ā*. Per le note regole fonetiche generali la *ā* caratteristica temporale si abbrevia nella I e nella III persona singolare e nella III persona plurale.

Diatesi passiva: La formazione è perifrastica, con l'utilizzo delle forme dell'indicativo imperfetto del verbo *sum*.

MODO INDICATIVO

Tempo Futuro Perfetto, Diatesi Attiva		
pers	āmō	<i>Analogamente:</i>
1s	āmāv-ēr-ō	<div style="display: flex; justify-content: space-between;"> <div style="width: 45%;"> vīd-ēr-ō trīv-ēr-ō audīv-ēr-ō cūpīv-ēr-ō </div> <div style="width: 45%; text-align: right;"> <i>et cetera</i> <i>et cetera</i> <i>et cetera</i> <i>et cetera</i> </div> </div>
2s	āmāv-ēr-ī-s	
3s	āmāv-ēr-ī-t	
1p	āmāv-ēr-ī-mūs	
2p	āmāv-ēr-ī-tīs	
3p	āmāv-ēr-ī-nt	

Tempo Futuro Perfetto, Diatesi Passiva		
pers	āmō	<i>Analogamente:</i>
1s	āmāt -ūs, -ā, -ūm ěrō	<div style="display: flex; justify-content: space-between;"> <div style="width: 45%;"> vīs -ūs, -ā, -ūm trīt -ūs, -ā, -ūm audīt -ūs, -ā, -ūm cūpīt -ūs, -ā, -ūm </div> <div style="width: 45%; text-align: right;"> ěrō ěrō ěrō ěrō </div> <div style="width: 10%; text-align: right;"> <i>et cetera</i> <i>et cetera</i> <i>et cetera</i> <i>et cetera</i> </div> </div>
2s	āmāt -ūs, -ā, -ūm ěrīs	
3s	āmāt -ūs, -ā, -ūm ěrīt	
1p	āmāt -ī, -ae, -ā ěrīmūs	
2p	āmāt -ī, -ae, -ā ěrītīs	
3p	āmāt -ī, -ae, -ā ěrūnt	

Note:

Diatesi attiva: Nella formazione del futuro perfetto attivo si utilizza una caratteristica *īs* (comune al sistema del perfectum) seguita da una caratteristica temporale del futuro *ī*. Successivi fenomeni di rotacismo e frangimento portano all'evoluzione *-īs-ī > -ēr-ī*.

Diatesi passiva: La formazione è perifrastica, con l'utilizzo delle forme dell'indicativo futuro semplice del verbo *sum*.

MODO CONGIUNTIVO

Tempo Presente, Diatesi Attiva					
pers.	1a coniugazione	2a coniugazione	3a coniugazione	4a coniugazione	Verbi in -ïo
1s	ăm-ě-m	vidě-ă-m	těr-ă-m	audī-ă-m	cŭpī-ă-m
2s	ăm-ē-s	vidě-ā-s	těr-ā-s	audī-ā-s	cŭpī-ā-s
3s	ăm-ě-t	vidě-ă-t	těr-ă-t	audī-ă-t	cŭpī-ă-t
1p	ăm-ē-mŭs	vidě-ā-mŭs	těr-ā-mŭs	audī-ā-mŭs	cŭpī-ā-mŭs
2p	ăm-ē-tīs	vidě-ā-tīs	těr-ā-tīs	audī-ā-tīs	cŭpī-ā-tīs
3p	ăm-ě-nt	vidě-ă-nt	těr-ă-nt	audī-ă-nt	cŭpī-ă-nt

Tempo Presente, Diatesi Passiva					
pers	1a coniugazione	2a coniugazione	3a coniugazione	4a coniugazione	Verbi in -ïo
1s	ăm-ě-r	vidě-ă-r	těr-ă-r	audī-ă-r	cŭpī-ă-r
2s	ăm-ē-rīs	vidě-ā-rīs	těr-ā-rīs	audī-ā-rīs	cŭpī-ā-rīs
3s	ăm-ē-tŭr	vidě-ā-tŭr	těr-ā-tŭr	audī-ā-tŭr	cŭpī-ā-tŭr
1p	ăm-ē-mŭr	vidě-ā-mŭr	těr-ā-mŭr	audī-ā-mŭr	cŭpī-ā-mŭr
2p	ăm-ē-mīnī	vidě-ā-mīnī	těr-ā-mīnī	audī-ā-mīnī	cŭpī-ā-mīnī
3p	ăm-ě-ntŭr	vidě-ă-ntŭr	těr-ă-ntŭr	audī-ă-ntŭr	cŭpī-ă-ntŭr

Note:

- 1a coniugazione: La caratteristica utilizzata in questa coniugazione per la formazione del congiuntivo presente è *īē*. Si ha contrazione con la vocale caratterizzante della coniugazione, sicché: *amā-īē-m* > *amē-m* e così via. Abbreviamenti della *ē*: nella I persona singolare attiva (perché segue *m* finale) e passiva (perché segue *r* finale), nella III persona singolare attiva (perché segue *t* finale) e nella III persona plurale attiva e passiva (perché segue il gruppo *nt*).
- 2a coniugazione: La caratteristica utilizzata per la formazione del congiuntivo è *ā*, davanti alla quale la vocale caratterizzante della coniugazione si abbrevia. Abbreviamenti della caratteristica: nella I persona singolare attiva (perché segue *m* finale) e passiva (perché segue *r* finale), nella III persona singolare attiva (perché segue *t* finale) e nella III persona plurale attiva e passiva (perché segue il gruppo *nt*).
- 3a coniugazione: La caratteristica utilizzata per la formazione del congiuntivo è *ā*, che si abbrevia nella I persona singolare attiva (perché segue *m* finale) e passiva (perché segue *r* finale), nella III persona singolare attiva (perché segue *t* finale) e nella III persona plurale attiva e passiva (perché segue il gruppo *nt*).
- 4a coniugazione: Vale quanto detto per la II coniugazione.
- Verbi in -ïo: Vale quanto detto per la III coniugazione.

MODO CONGIUNTIVO

Tempo Imperfetto, Diatesi Attiva					
pers.	1a coniugazione	2a coniugazione	3a coniugazione	4a coniugazione	Verbi in -īo
1s	āmā-rē-m	vidē-rē-m	tēr-ē-rē-m	audī-rē-m	cūpē-rē-m
2s	āmā-rē-s	vidē-rē-s	tēr-ē-rē-s	audī-rē-s	cūpē-rē-s
3s	āmā-rē-t	vidē-rē-t	tēr-ē-rē-t	audī-rē-t	cūpē-rē-t
1p	āmā-rē-mūs	vidē-rē-mūs	tēr-ē-rē-mūs	audī-rē-mūs	cūpē-rē-mūs
2p	āmā-rē-tīs	vidē-rē-tīs	tēr-ē-rē-tīs	audī-rē-tīs	cūpē-rē-tīs
3p	āmā-rē-nt	vidē-rē-nt	tēr-ē-rē-nt	audī-rē-nt	cūpē-rē-nt

Tempo Imperfetto, Diatesi Passiva					
pers	1a coniugazione	2a coniugazione	3a coniugazione	4a coniugazione	Verbi in -īo
1s	āmā-rē-r	vidē-rē-r	tēr-ē-rē-r	audī-rē-r	cūpē-rē-r
2s	āmā-rē-rīs	vidē-rē-rīs	tēr-ē-rē-rīs	audī-rē-rīs	cūpē-rē-rīs
3s	āmā-rē-tūr	vidē-rē-tūr	tēr-ē-rē-tūr	audī-rē-tūr	cūpē-rē-tūr
1p	āmā-rē-mūr	vidē-rē-mūr	tēr-ē-rē-mūr	audī-rē-mūr	cūpē-rē-mūr
2p	āmā-rē-mīnī	vidē-rē-mīnī	tēr-ē-rē-mīnī	audī-rē-mīnī	cūpē-rē-mīnī
3p	āmā-rē-ntūr	vidē-rē-ntūr	tēr-ē-rē-ntūr	audī-rē-ntūr	cūpē-rē-ntūr

Note:

- 1a coniugazione: La caratteristica del congiuntivo imperfetto è *sē*, che sembra riportare a una forma di antico aoristo sigmatico congiuntivo. Con il rotacismo, la caratteristica si trasforma in *rē*. Abbreviamenti della caratteristica: nella I persona singolare attiva (perché segue *m* finale) e passiva (perché segue *r* finale), nella III persona singolare attiva (perché segue *t* finale) e nella III persona plurale attiva e passiva (perché segue il gruppo *nt*).
- 2a coniugazione: Vale quanto detto per la I coniugazione.
- 3a coniugazione: Vale quanto detto per la I coniugazione. Fra il tema e la caratteristica *sē* è inoltre interposta la vocale tematica *ē*, che è preservata da oscuramenti in quanto protetta dalla consonante *r* che segue (fenomeno di frangimento).
- 4a coniugazione: Vale quanto detto per la I coniugazione.
- Verbi in -īo: Vale quanto detto per la I coniugazione. Inoltre la vocale caratterizzante *ī* si frange in *ē* perché seguita dalla consonante *r*.

MODO CONGIUNTIVO

Tempo Perfetto, Diatesi Attiva		
pers	āmō	Analogamente:
1s	āmāv-ēr-ī-m	<div style="display: flex; justify-content: space-between;"> <div style="width: 60%;"> vīd-ēr-ī-m trīv-ēr-ī-m audīv-ēr-ī-m cūpīv-ēr-ī-m </div> <div style="width: 35%; text-align: right;"> <i>et cetera</i> <i>et cetera</i> <i>et cetera</i> <i>et cetera</i> </div> </div>
2s	āmāv-ēr-ī-s	
3s	āmāv-ēr-ī-t	
1p	āmāv-ēr-ī-mūs	
2p	āmāv-ēr-ī-tīs	
3p	āmāv-ēr-ī-nt	

Tempo Perfetto, Diatesi Passiva		
pers	āmō	Analogamente:
1s	āmāt -ūs, -ā, -ūm sīm	<div style="display: flex; justify-content: space-between;"> <div style="width: 60%;"> vīs -ūs, -ā, -ūm trīt -ūs, -ā, -ūm audīt -ūs, -ā, -ūm cūpīt -ūs, -ā, -ūm </div> <div style="width: 35%; text-align: right;"> sīm sīm sīm sīm <i>et cetera</i> <i>et cetera</i> <i>et cetera</i> <i>et cetera</i> </div> </div>
2s	āmāt -ūs, -ā, -ūm sīs	
3s	āmāt -ūs, -ā, -ūm sīt	
1p	āmāt -ī, -ae, -ā sīmūs	
2p	āmāt -ī, -ae, -ā sītīs	
3p	āmāt -ī, -ae, -ā sīnt	

Note:

Diatesi attiva: Nella formazione del congiuntivo perfetto attivo si utilizza una caratteristica *īs* (comune al sistema del perfectum) seguita da una caratteristica *ī*, in origine formante dell'ottativo, poi passato al congiuntivo. Successivi fenomeni di rotacismo e frangimento portano all'evoluzione *-īs-ī* > *-ēr-ī*. Si ha regolare abbreviamento della caratteristica *ī* nella I persona singolare (perché segue *m* finale), nella III persona singolare (perché segue *t* finale) e nella III persona plurale (perché segue il gruppo *nt*). Inoltre, per un fenomeno di analogia con il futuro perfetto si riscontrano anche abbreviamenti nella II persona singolare, nella I persona plurale e nella II persona plurale, per cui risultano attestate in età classiche anche le forme *āmāvērīs*, *āmāvērīmūs*, *āmāvērītīs* accanto alle regolari *āmāvērīs*, *āmāvērīmūs*, *āmāvērītīs*.

Diatesi passiva: La formazione è perifrastica, con l'utilizzo delle forme del congiuntivo presente del verbo *sum*.

MODO CONGIUNTIVO

Tempo Piuccheperfetto, Diatesi Attiva		
pers	āmō	<i>Analogamente:</i>
1s	āmāv-īs-sē-m	
2s	āmāv-īs-sē-s	vīd-īs-sē-m <i>et cetera</i>
3s	āmāv-īs-sē-t	trīv-īs-sē-m <i>et cetera</i>
1p	āmāv-īs-sē-mūs	audīv-īs-sē-m <i>et cetera</i>
2p	āmāv-īs-sē-tīs	cūpīv-īs-sē-m <i>et cetera</i>
3p	āmāv-īs-sē-nt	

Tempo Piuccheperfetto, Diatesi Passiva		
pers	āmō	<i>Analogamente:</i>
1s	āmāt -ūs, -ǎ, -ūm ěssēm	
2s	āmāt -ūs, -ǎ, -ūm ěssēs	vīs -ūs, -ǎ, -ūm ěssēm <i>et cetera</i>
3s	āmāt -ūs, -ǎ, -ūm ěssēt	trīt -ūs, -ǎ, -ūm ěssēm <i>et cetera</i>
1p	āmāt -ī, -ae, -ǎ ěssēmūs	audīt -ūs, -ǎ, -ūm ěssēm <i>et cetera</i>
2p	āmāt -ī, -ae, -ǎ ěssētīs	cūpīt -ūs, -ǎ, -ūm ěssēm <i>et cetera</i>
3p	āmāt -ī, -ae, -ǎ ěssēt	

Note:

Diatesi attiva: Nella formazione del congiuntivo piuccheperfetto attivo si utilizza una caratteristica *īs* (comune al sistema del perfectum) seguita da una caratteristica *sē*, che troviamo anche nel congiuntivo imperfetto. Si ha regolare abbreviamento della *ē* nella I persona singolare (perché segue *m* finale), nella III persona singolare (perché segue *t* finale) e nella III persona plurale (perché segue il gruppo *nt*).

Diatesi passiva: La formazione è perifrastica, con l'utilizzo delle forme del congiuntivo imperfetto del verbo *sum*.

MODO IMPERATIVO

Tempo Presente					
pers.	1a coniugazione	2a coniugazione	3a coniugazione	4a coniugazione	Verbi in -īo
2s	āmā	vīdē	tēr-ě	audī	cūpě
2p	āmā-tě	vīdē-tě	tēr-ī-tě	audī-tě	cūpī-tě

Tempo Futuro					
pers.	1a coniugazione	2a coniugazione	3a coniugazione	4a coniugazione	Verbi in -īo
2s	āmā-tō	vīdē-tō	tēr-ī-tō	audī-tō	cūpī-tō
3s	āmā-tō	vīdē-tō	tēr-ī-tō	audī-tō	cūpī-tō
2p	āmā-tōtě	vīdē-tōtě	tēr-ī-tōtě	audī-tōtě	cūpī-tōtě
3p	āmā-ntō	vīdē-ntō	tēr-ū-ntō	audī-ū-ntō	cūpī-ū-ntō

Note:

- 1a coniugazione: La II persona singolare del presente ha desinenza Ø. In tutte le altre persone le desinenze sono specifiche dell'imperativo. Per quanto riguarda la III persona plurale del futuro, si ha abbreviamento della vocale caratterizzante della coniugazione perché segue il gruppo *nt*.
- 2a coniugazione: Vale quanto detto per la I coniugazione.
- 3a coniugazione: La II persona singolare del presente ha desinenza Ø, ma riceve la vocale tematica *ě* che si preserva dall'oscuramento. In tutte le altre persone le desinenze sono quelle specifiche dell'imperativo, con interposizione della vocale tematica *ě* che si oscura in *ī* a causa del forte accento intensivo del latino preletterario nella II persona plurale del presente, nella II e nella III persona singolare del futuro, e nella II persona plurale del futuro; e della vocale tematica *ō*, che muta in *ū* a causa del forte accento intensivo del latino preletterario nella III persona plurale.
- 4a coniugazione: La II persona singolare del presente ha desinenza Ø. In tutte le altre persone le desinenze sono quelle specifiche dell'imperativo. Per quanto riguarda la III persona plurale del futuro, si ha, per analogia con la III coniugazione, l'interposizione della vocale tematica *ō*, che muta in *ū* a causa del forte accento intensivo del latino preletterario. La vocale caratterizzante della coniugazione si abbrevia perché viene ad essere seguita dalla vocale *ū*.
- Verbi in -īo: La II persona singolare del presente ha desinenza Ø; la vocale caratterizzante della coniugazione muta in *ě* per un fenomeno di analogia con la III coniugazione. In tutte le altre persone le desinenze sono quelle specifiche dell'imperativo. Per quanto riguarda la III persona plurale del futuro, si ha, per analogia con la III coniugazione, l'interposizione della vocale tematica *ō*, che muta in *ū* a causa del forte accento intensivo del latino preletterario.

MODO PARTICIPIO

Tempo Presente (Diatesi Attiva)				
1a coniugazione	2a coniugazione	3a coniugazione	4a coniugazione	Verbi in -īo
āmā-ns āmā-ntīs	vīdē-ns vīdē-ntīs	tēr-ē-ns tēr-ē-ntīs	audī-ē-ns audī-ē-ntīs	cūpī-ē-ns cūpī-ē-ntīs

Tempo Perfetto (Diatesi Passiva)				
āmō	vīdēō	tērō	audīō	cūpīō
āmāt-ūs āmāt-ā āmāt-ūm	vīs-ūs vīs-ā vīs-ūm	trīt-ūs trīt-ā trīt-ūm	audīt-ūs audīt-ā audīt-ūm	cūpīt-ūs cūpīt-ā cūpīt-ūm

Tempo Futuro (Diatesi Attiva)				
āmō	vīdēō	tērō	audīō	cūpīō
āmāt-ūr-ūs āmāt-ūr-ā āmāt-ūr-ūm	vīs-ūr-ūs vīs-ūr-ā vīs-ūr-ūm	trīt-ūr-ūs trīt-ūr-ā trīt-ūr-ūm	audīt-ūr-ūs audīt-ūr-ā audīt-ūr-ūm	cūpīt-ūr-ūs cūpīt-ūr-ā cūpīt-ūr-ūm

Note:

Tempo presente: La caratteristica del participio presente è *nt*. Esso si flette come un aggettivo della II classe a una uscita (salvo per il fatto che presenta un doppio ablativo, a seconda che assuma valore verbale o di aggettivo). La III coniugazione interpone fra il tema e la caratteristica del participio una vocale tematica *ē* (anticamente *ō* poi passata a *ū*: forme con la vocale tematica *ū* sono attestate anche in età classica). Per analogia, anche la IV coniugazione e la coniugazione dei verbi in -īo interpongono la vocale tematica. Ciò causa, nella IV coniugazione, l'abbreviamento della vocale caratterizzante *ī* che viene ad essere seguita da vocale. Al nominativo allungamento della vocale tematica nella III e nella IV coniugazione e nella coniugazione dei verbi in -īo. Al contrario, il gruppo *nt* determina l'abbreviamento della vocale caratterizzante nella I e nella II coniugazione.

Tempo perfetto: Il participio perfetto si forma dal cosiddetto tema del supino, e si flette come un aggettivo della I classe.

Tempo futuro: Il participio futuro si forma dal cosiddetto tema del supino, con interposizione della caratteristica temporale *ūr*, e si flette come un aggettivo della I classe.

MODO GERUNDIVO

o Participio di Necessità (Diatesi Passiva)				
1a coniugazione	2a coniugazione	3a coniugazione	4a coniugazione	Verbi in -īo
ămă-nd-ūs ămă-nd-ă ămă-nd-ŭm	vīdē-nd-ūs vīdē-nd-ă vīdē-nd-ŭm	tēr-ē-nd-ūs tēr-ē-nd-ă tēr-ē-nd-ŭm	audī-ē-nd-ūs audī-ē-nd-ă audī-ē-nd-ŭm	cŭpī-ē-nd-ūs cŭpī-ē-nd-ă cŭpī-ē-nd-ŭm

Note:

La caratteristica del gerundivo, che a tutti gli effetti è un vero participio, è *nd*. Esso si flette come un aggettivo della I classe. La III coniugazione interpone fra il tema e la caratteristica del gerundivo una vocale tematica *ē* (anticamente *ō* poi passata a *ū*: forme con la vocale tematica *ū* sono attestate anche in età classica). Per analogia, anche la IV coniugazione e la coniugazione dei verbi in -īo interpongono la vocale tematica. Ciò causa, nella IV coniugazione, l'abbreviamento della vocale caratterizzante *ī* che viene ad essere seguita da vocale. Il gruppo *nd* determina l'abbreviamento della vocale caratterizzante nella I e nella II coniugazione.

MODO GERUNDIO

	1a coniugazione	2a coniugazione	3a coniugazione	4a coniugazione	Verbi in -īo
Gen	ămă-nd-ī	vīdē-nd-ī	tēr-ē-nd-ī	audī-ē-nd-ī	cŭpī-ē-nd-ī
Dat	ămă-nd-ō	vīdē-nd-ō	tēr-ē-nd-ō	audī-ē-nd-ō	cŭpī-ē-nd-ō
Acc	(ad) ămă-nd-ŭm	(ad) vīdē-nd-ŭm	(ad) tēr-ē-nd-ŭm	(ad) audī-ē-nd-ŭm	(ad) cŭpī-ē-nd-ŭm
Abl	ămă-nd-ō	vīdē-nd-ō	tēr-ē-nd-ō	audī-ē-nd-ō	cŭpī-ē-nd-ō

Note:

Il gerundio costituisce una sorta di declinazione dell'infinito del verbo. Per quanto riguarda i fenomeni di fonetica storica, vale quanto detto per il modo gerundivo.

MODO SUPINO

ămō	vīdēō	tērō	audīō	cŭpīō
ămāt-ŭm ămāt-ŭ	vīs-ŭm vīs-ŭ	trīt-ŭm trīt-ŭ	audīt-ŭm audīt-ŭ	cŭpīt-ŭm cŭpīt-ŭ

Note:

Il supino è una forma nominale del verbo, della quale sono rimasti due casi: un accusativo in *ŭm* utilizzato per costruire proposizioni finali in dipendenza da verbi di movimento, e un ablativo in *ŭ* utilizzato per costruire proposizioni limitative. Si parla impropriamente di *supino attivo* e *supino passivo*, risulta invece più opportuno classificare più semplicemente le due forme come *supino in ŭm* e *supino in ŭ*.

MODO INFINITO

Tempo Presente, Diatesi Attiva				
1a coniugazione	2a coniugazione	3a coniugazione	4a coniugazione	Verbi in -īo
āmā-rě	vīdē-rě	tēr-ě-rě	audī-rě	cŭpě-rě

Tempo Presente, Diatesi Passiva				
1a coniugazione	2a coniugazione	3a coniugazione	4a coniugazione	Verbi in -īo
āmā-rī	vīdē-rī	tēr-ī	audī-rī	cŭp-ī

Note:

Diatesi attiva: La caratteristica dell'infinito è *sě*, poi rotacizzata in *rě*. Si osservi il fenomeno di frangimento nella coniugazione dei verbi in -īo.

Diatesi passiva: Caratteristica dell'infinito passivo è *sei*, con monotongazione: *sī* e successivo rotacismo: *rī*. La III coniugazione presenta una caratteristica alternativa: *ei*, con successiva monotongazione. La coniugazione dei verbi in -īo assume probabilmente il comportamento della III coniugazione per analogia, ovvero utilizza la caratteristica alternativa *ei* con successiva contrazione: *cupĕi* > *cupī*.

Tempo Perfetto, Diatesi Attiva	
āmō	<i>Analogamente:</i>
āmāv-īs-sě	vīd-īs-sě trīv-īs-sě audīv-īs-sě cŭpīv-īs-sě

Tempo Perfetto, Diatesi Passiva				
āmō	<i>Analogamente:</i>			
āmāt-ŭm, -ām, -ŭm	esse	vīs-ŭm, -ām, -ŭm	esse	<i>et cetera</i>
āmāt-ōs, -ās, -ā	esse	trīt-ŭm, -ām, -ŭm	esse	<i>et cetera</i>
		audīt-ŭm, -ām, -ŭm	esse	<i>et cetera</i>
		cŭpīt-ŭm, -ām, -ŭm	esse	<i>et cetera</i>

Note:

Diatesi attiva: Troviamo qui la caratteristica *īs* del sistema del perfectum, seguita dalla caratteristica dell'infinito *sě*.

Diatesi passiva: Abbiamo una formazione perifrastica, con l'utilizzo dell'accusativo del participio perfetto seguito dall'infinito presente del verbo *sum*.

MODO INFINITO

Tempo Futuro, Diatesi Attiva				
āmō		<i>Analogamente:</i>		
āmāt-ūr-ŭm, -ām, -ŭm	esse	vīs-ūr-ŭm, -ām, -ŭm	esse	<i>et cetera</i>
āmāt-ūr-ōs, -ās, -ā	esse	trīt-ūr-ŭm, -ām, -ŭm	esse	<i>et cetera</i>
		audīt-ūr-ŭm, -ām, -ŭm	esse	<i>et cetera</i>
		cŭpīt-ūr-ŭm, -ām, -ŭm	esse	<i>et cetera</i>

Tempo Futuro, Diatesi Passiva				
āmō		<i>Analogamente:</i>		
āmāt-ŭm	īrī	vīs-ŭm	īrī	
		trīt-ŭm	īrī	
		audīt-ŭm	īrī	
		cŭpīt-ŭm	īrī	

Note:

Diatesi attiva: Abbiamo una formazione perifrastica, con l'utilizzo dell'accusativo del participio futuro seguito dall'infinito presente del verbo *sum*.

Diatesi passiva: Abbiamo una formazione perifrastica, con l'utilizzo del supino in *ŭm* seguito dall'infinito passivo *īrī*. Si ravvisa in questa formazione uno scambio di elementi: la marca grammaticale del passivo, che non può essere espressa dal supino, viene ceduta all'infinito del verbo *ēō*, mentre il supino mantiene il suo valore originario di fine, destinazione.

CONIUGAZIONE PERIFRASTICA ATTIVA

Usiamo come modello il verbo *āmō*, il cui *participio futuro* è *āmātūrŭs*

pers	Indicativo presente	Indicativo imperfetto	Indicativo futuro semplice
1s	āmātūr-ŭs, -ă, -ŭm sŭm	āmātūr-ŭs, -ă, -ŭm ěrām	āmātūr-ŭs, -ă, -ŭm ěrō
2s	āmātūr-ŭs, -ă, -ŭm ěs	āmātūr-ŭs, -ă, -ŭm ěrās	āmātūr-ŭs, -ă, -ŭm ěrīs
3s	āmātūr-ŭs, -ă, -ŭm ěst	āmātūr-ŭs, -ă, -ŭm ěrāt	āmātūr-ŭs, -ă, -ŭm ěrīt
1p	āmātūr-ī, -ae, -ă sŭmŭs	āmātūr-ī, -ae, -ă ěrāmŭs	āmātūr-ī, -ae, -ă ěrīmŭs
2p	āmātūr-ī, -ae, -ă ěstīs	āmātūr-ī, -ae, -ă ěrātīs	āmātūr-ī, -ae, -ă ěrītīs
3p	āmātūr-ī, -ae, -ă sŭnt	āmātūr-ī, -ae, -ă ěrānt	āmātūr-ī, -ae, -ă ěrŭnt

pers	Indicativo perfetto	Indicativo piuccheperfetto	Indicativo futuro perfetto
1s	āmātūr-ŭs, -ă, -ŭm fŭī	āmātūr-ŭs, -ă, -ŭm fŭěrām	āmātūr-ŭs, -ă, -ŭm fŭěrō
2s	āmātūr-ŭs, -ă, -ŭm fŭīstī	āmātūr-ŭs, -ă, -ŭm fŭěrās	āmātūr-ŭs, -ă, -ŭm fŭěrīs
3s	āmātūr-ŭs, -ă, -ŭm fŭīt	āmātūr-ŭs, -ă, -ŭm fŭěrāt	āmātūr-ŭs, -ă, -ŭm fŭěrīt
1p	āmātūr-ī, -ae, -ă fŭīmŭs	āmātūr-ī, -ae, -ă fŭěrāmŭs	āmātūr-ī, -ae, -ă fŭěrīmŭs
2p	āmātūr-ī, -ae, -ă fŭīstīs	āmātūr-ī, -ae, -ă fŭěrātīs	āmātūr-ī, -ae, -ă fŭěrītīs
3p	āmātūr-ī, -ae, -ă fŭěrŭnt	āmātūr-ī, -ae, -ă fŭěrānt	āmātūr-ī, -ae, -ă fŭěrĭnt

pers	Congiuntivo presente	Congiuntivo imperfetto
1s	āmātūr-ŭs, -ă, -ŭm sīm	āmātūr-ŭs, -ă, -ŭm ěssēm
2s	āmātūr-ŭs, -ă, -ŭm sīs	āmātūr-ŭs, -ă, -ŭm ěssēs
3s	āmātūr-ŭs, -ă, -ŭm sīt	āmātūr-ŭs, -ă, -ŭm ěssēt
1p	āmātūr-ī, -ae, -ă sīmŭs	āmātūr-ī, -ae, -ă ěssēmŭs
2p	āmātūr-ī, -ae, -ă sītīs	āmātūr-ī, -ae, -ă ěssētīs
3p	āmātūr-ī, -ae, -ă sĭnt	āmātūr-ī, -ae, -ă ěssēt

pers	Congiuntivo perfetto	Congiuntivo piuccheperfetto
1s	āmātūr-ŭs, -ă, -ŭm fŭěrīm	āmātūr-ŭs, -ă, -ŭm fŭĭssēm
2s	āmātūr-ŭs, -ă, -ŭm fŭěrīs	āmātūr-ŭs, -ă, -ŭm fŭĭssēs
3s	āmātūr-ŭs, -ă, -ŭm fŭěrīt	āmātūr-ŭs, -ă, -ŭm fŭĭssēt
1p	āmātūr-ī, -ae, -ă fŭěrīmŭs	āmātūr-ī, -ae, -ă fŭĭssēmŭs
2p	āmātūr-ī, -ae, -ă fŭěrītīs	āmātūr-ī, -ae, -ă fŭĭssētīs
3p	āmātūr-ī, -ae, -ă fŭěrĭnt	āmātūr-ī, -ae, -ă fŭĭssēt

Infinito presente

āmātūr-ŭm, -ām, -ŭm ěssĕ
āmāt-ŭr-ōs, -ās, -ă esse

Infinito perfetto

āmātūr-ŭm, -ām, -ŭm fŭĭssĕ
āmāt-ŭr-ōs, -ās, -ă fŭĭssĕ

Nota: Tutti i verbi che dispongono del participio futuro formano la coniugazione perifrastica attiva secondo questo modello.

CONIUGAZIONE PERIFRASTICA PASSIVA

Usiamo come modello il verbo *ămō*, il cui gerundivo è *ămăndūs*

pers	Indicativo presente	Indicativo imperfetto	Indicativo futuro semplice
1s	ămănd-ūs, -ă, -ŭm sŭm	ămănd-ūs, -ă, -ŭm ęrăm	ămănd-ūs, -ă, -ŭm ęrō
2s	ămănd-ūs, -ă, -ŭm ęs	ămănd-ūs, -ă, -ŭm ęrās	ămănd-ūs, -ă, -ŭm ęrīs
3s	ămănd-ūs, -ă, -ŭm ęst	ămănd-ūs, -ă, -ŭm ęrăt	ămănd-ūs, -ă, -ŭm ęrīt
1p	ămănd-ī, -ae, -ă sŭmŭs	ămănd-ī, -ae, -ă ęrămŭs	ămănd-ī, -ae, -ă ęrīmŭs
2p	ămănd-ī, -ae, -ă ęstīs	ămănd-ī, -ae, -ă ęrătīs	ămănd-ī, -ae, -ă ęrītīs
3p	ămănd-ī, -ae, -ă sŭnt	ămănd-ī, -ae, -ă ęrăt	ămănd-ī, -ae, -ă ęrŭnt

pers	Indicativo perfetto	Indicativo piuccheperfetto	Indicativo futuro perfetto
1s	ămănd-ūs, -ă, -ŭm fŭī	ămănd-ūs, -ă, -ŭm fŭęrăm	ămănd-ūs, -ă, -ŭm fŭęrō
2s	ămănd-ūs, -ă, -ŭm fŭīstī	ămănd-ūs, -ă, -ŭm fŭęrās	ămănd-ūs, -ă, -ŭm fŭęrīs
3s	ămănd-ūs, -ă, -ŭm fŭīt	ămănd-ūs, -ă, -ŭm fŭęrăt	ămănd-ūs, -ă, -ŭm fŭęrīt
1p	ămănd-ī, -ae, -ă fŭīmŭs	ămănd-ī, -ae, -ă fŭęrămŭs	ămănd-ī, -ae, -ă fŭęrīmŭs
2p	ămănd-ī, -ae, -ă fŭīstīs	ămănd-ī, -ae, -ă fŭęrătīs	ămănd-ī, -ae, -ă fŭęrītīs
3p	ămănd-ī, -ae, -ă fŭęrŭnt	ămănd-ī, -ae, -ă fŭęrăt	ămănd-ī, -ae, -ă fŭęrŭnt

pers	Congiuntivo presente	Congiuntivo imperfetto
1s	ămănd-ūs, -ă, -ŭm sīm	ămănd-ūs, -ă, -ŭm ęssēm
2s	ămănd-ūs, -ă, -ŭm sīs	ămănd-ūs, -ă, -ŭm ęssēs
3s	ămănd-ūs, -ă, -ŭm sīt	ămănd-ūs, -ă, -ŭm ęssēt
1p	ămănd-ī, -ae, -ă sīmŭs	ămănd-ī, -ae, -ă ęssēmŭs
2p	ămănd-ī, -ae, -ă sītīs	ămănd-ī, -ae, -ă ęssētīs
3p	ămănd-ī, -ae, -ă sŭnt	ămănd-ī, -ae, -ă ęssēt

pers	Congiuntivo perfetto	Congiuntivo piuccheperfetto
1s	ămănd-ūs, -ă, -ŭm fŭęrīm	ămănd-ūs, -ă, -ŭm fŭīssēm
2s	ămănd-ūs, -ă, -ŭm fŭęrīs	ămănd-ūs, -ă, -ŭm fŭīssēs
3s	ămănd-ūs, -ă, -ŭm fŭęrīt	ămănd-ūs, -ă, -ŭm fŭīssēt
1p	ămănd-ī, -ae, -ă fŭęrīmŭs	ămănd-ī, -ae, -ă fŭīssēmŭs
2p	ămănd-ī, -ae, -ă fŭęrītīs	ămănd-ī, -ae, -ă fŭīssētīs
3p	ămănd-ī, -ae, -ă fŭęrŭnt	ămănd-ī, -ae, -ă fŭīssēt

Infinito presente

ămănd-ŭm, -ăm, -ŭm	ęssę
ămănd- ōs, -ās, -ă	ęssę

Infinito perfetto

ămănd-ŭm, -ăm, -ŭm	fŭīssę
ămănd- ōs, -ās, -ă	fŭīssę

Nota: Tutti i verbi che dispongono del gerundivo formano la coniugazione perifrastica passiva secondo questo modello.

INDICE

Generalità	pag. 2
Indicativo presente	pag. 3
Indicativo imperfetto	pag. 4
Indicativo futuro semplice	pag. 5
Indicativo perfetto	pag. 6
Indicativo piuccheperfetto	pag. 7
Indicativo futuro perfetto	pag. 8
Congiuntivo presente	pag. 9
Congiuntivo imperfetto	pag. 10
Congiuntivo perfetto	pag. 11
Congiuntivo piuccheperfetto	pag. 12
Imperativo presente	pag. 13
Imperativo futuro	pag. 13
Participio presente	pag. 14
Participio perfetto	pag. 14
Participio futuro	pag. 14
Gerundivo	pag. 15
Gerundio	pag. 15
Supino	pag. 15
Infinito presente	pag. 16
Infinito perfetto	pag. 16
Infinito futuro	pag. 17
Coniugazione perifrastica attiva	pag. 18
Coniugazione perifrastica passiva	pag. 19

sintesi realizzata da Martino Sanna, il 12 novembre 2006